

**Il caso**

# Commissariata l'Ares 118 "Riorganizzate la rete soccorsi"

**CARLO PICOZZA**

**L'**AZIENDA regionale dei soccorsi, l'Ares 118, è stata di fatto commissariata con l'entrata in campo di Giuseppe Spada già sub commissario della Regione per il Piano di rientro dal deficit sanitario e commissario nella *fu* Agenzia di sanità pubblica (Asp). Lo ha deciso il governatore Nicola Zingaretti, obbligato dalle osservazioni dei dirigenti dei ministeri dell'Economia e della Salute sulle inadempienze della Regione nella riorganizzazione della rete dell'Emergenza.

Ed è stato lo stesso "tavolo" tecnico di verifica del Piano di rientro a indicare, il 30 luglio scorso, «la nomina di un soggetto attuatore» nella persona di Spada. Questi dovrà «assicurare il corretto svolgimento del servizio di soccorso in emergenza-urgenza nel Lazio» e «sovrintendere al corretto espletamento della gara europea per l'affidamento del servizio a imprese esterne», dopo il ritiro della Crocerossa.

La nomina di Spada è stata la soluzione all'insoddisfazione del "tavolo" sugli interventi della Regione: «Non vi è alcun cenno numerico sull'esistente», scrivono i tecnici dei due ministeri, «sulle azioni programmatiche né su costi e personale». Nel cronoprogramma della Regione per il riordino della rete dell'Emergenza, «non c'è traccia del numero delle centrali operative né delle postazioni di soccorso». Così, il governatore Zingaretti nelle vesti di commissario di governo alla Sanità regionale ha designato Spada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

